



*Siap* sempre on line  
**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia**  
*il Sindacato dei Poliziotti*



## IL COMMISSARIATO “SAN LORENZO” PEGGIO DEL LABIRINTO DI CNOSSO

Secondo la mitologia Greca, all'entrata del “Labirinto di Cnosso” Arianna diede a Teseo il celebre “filo”, un gomitolo di spago rosso che gli avrebbe permesso di non perdersi una volta entrato. Quando Teseo giunse dinanzi al Minotauro, attese che questo si fosse addormentato e poi lo uccise raggiungendo così il suo obiettivo.

Proprio come Teseo anche i cittadini “utenti” del Commissariato San Lorenzo, da un po' di tempo per accedere agli Uffici e raggiungere il loro obiettivo di presentare una denuncia o richiedere un passaporto, sono costretti a seguire un percorso che definire complicato è un eufemismo.

Circa un mese fa, infatti, cadono alcuni parti dell'intonaco della facciata del Commissariato: intervengono i Vigili del Fuoco che, per evitare il rischio che ulteriori crolli possano mettere a repentaglio la sicurezza dei passanti, delimitano tutta l'area bloccando, così, anche il portone d'ingresso del Commissariato.

Al momento si pensa a una soluzione temporanea e perciò, per non chiudere il Commissariato all'utenza, si decide di far entrare le persone dalla vicina porta carraia.

L'unico problema è che dallo stesso ingresso si accede anche agli alloggi della caserma “San Lorenzo”, al garage dove sono collocate numerose autovetture, all'associazione dei donatori di sangue, all'archivio e al parcheggio sopraelevato da cui è possibile anche raggiungere indisturbati il cuore del Commissariato.

Per evitare così che persone in buona fede, o peggio malintenzionati, possano seguire un percorso non corretto e approdare in zone normalmente non accessibili al pubblico, viene utilizzato il personale dell'autoradio, impiegando uno dei due componenti per istituire un secondo Corpo di Guardia nei pressi della carraia e l'altro per vigilare sul transito delle persone, posizionandolo a metà del percorso necessario per raggiungere gli uffici.

Anche il servizio all'originario Corpo di Guardia, però, deve essere assicurato sia perché contiene all'interno il materiale da consegnare alle autoradio di zona (M12, Gap, palette, ecc.) e sia perché, comunque, le numerose persone che accedono al Commissariato devono essere seguite e vigilate anche in quel settore.

Tre dipendenti, dei quali almeno due che potrebbero essere impiegati come risorse aggiuntive per il controllo del territorio, costretti invece a fare da *chaperon* alle numerose persone che, quotidianamente, si presentano per vari motivi in questo Commissariato aperto - lo ricordiamo -, per disposizione del Questore, sul quadrante H24.

Alla faccia della razionalizzazione delle risorse e della qualificazione professionale del personale!

E dire che nell'attesa che si decida quando e come intervenire, la soluzione appare così semplice e di facile realizzazione che non si capisce perché non sia stata ancora attuata: proprio come avviene nei palazzi civili in ristrutturazione, si potrebbe creare un'entrata protetta formata da impalcature, una sorta di tunnel attraverso il quale far transitare le persone.



*Siap* sempre on line  
**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia**  
*il Sindacato dei Poliziotti*



Si ripristinerebbe così l'iniziale funzionalità del Corpo di Guardia del Commissariato e recuperare due elementi da utilizzare per il controllo del territorio.

Non ultimo segnaliamo il problema della sicurezza dei passanti che, a causa della chiusura dell'area antistante il Commissariato compreso il marciapiede, sono costretti a transitare occupando la sede stradale ove passano anche numerosi mezzi pubblici. La scorsa settimana una donna con un passeggino ha rischiato di essere investita da un tram che sopraggiungeva da Piazzale del Verano.

Intanto il tempo passa e il problema sembra non trovare soluzione anche perché, si vocifera, le cose andranno per le lunghe: c'è da decidere chi, tra Soprintendenza o Questura, metterà i fondi necessari per intervenire.

Alla luce di quanto esposto, questo sindacato denuncia con forza questa grave situazione di inerzia e chiede al Signor Questore di Roma, un autorevole intervento per l'immediata soluzione del problema.

Si chiede, inoltre, di intervenire immediatamente per migliorare la situazione logistica del personale preposto al secondo Corpo di Guardia, costretto in un ambiente di circa 1 metro per 4, privo di collegamento alla rete telefonica.

Roma 10.03.2012

Il segretario locale S.I.A.P.:  
**Marco LA CARRUBBA**



# Siap

*sempre on line*

**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia**

*il Sindacato dei Poliziotti*

